



L'ECONOMIA NON RIPARTIRÀ SENZA IL MOLTIPLICATORE DATO DAL COMPARTO EDILE

È innegabile: l'edilizia ha uno straordinario effetto moltiplicatore per tutti gli altri settori: ogni milione investito in edilizia ne genera 3,374 in più.

L'edilizia è l'unico comparto produttivo che acquista beni e servizi per oltre il 90% da tutti gli altri settori merceologici di cui circa l'80% prodotto all'interno del territorio nazionale.



L'edilizia è un meccanismo d'oro che si è inceppato (non rotto, attenzione) e deve essere riparato in fretta. Il motivo non è "soltanto" legato alle prospettive delle singole imprese, ma anche all'indotto economico e occupazionale che l'industria del mattone è in grado di generare. L'edilizia, infatti, ha uno straordinario effetto moltiplicatore per tutti gli altri settori: ogni milione investito in edilizia ne genera 3,374 in più; l'edilizia è l'unico comparto produttivo che acquista beni e servizi per oltre il 90% da tutti gli altri settori merceologici di cui circa l'80% prodotto all'interno del territorio Nazionale.

Non solo. Un euro di spesa aggiuntiva nel settore delle costruzioni comporta un maggiore valore aggiunto (e quindi un maggiore Pil) pari a 0,32 euro. Uscendo dal campo meramente numerico ricordiamo che a formare il complessivo valore della produzione concorrono in diversa misura i numerosi segmenti produttivi che si riconoscono anche nell'indotto del comparto: industria, artigianato, settori commerciali e dei servizi, progettazione e consulenza tecnica che oggi allargano spazi d'azione al facility management, energia, attestazioni di conformità e factoring.

Temi come qualità energetica, sostenibilità ambientale e sicurezza strutturale, riqualificazione del patrimonio esistente e rigenerazione urbana, qualità architettonica e urbana, vivibilità e riduzione del consumo di suolo stanno diventando sempre più le nuove frontiere di un comparto per il quale il sistema Paese deve trovare i motivi di un aiuto concreto che non significa assistenza, ma una politica fiscale in grado di riportare al centro l'investimento immobiliare, senza dimenticare un altro aspetto fondamentale, ovvero il rilancio delle opere pubbliche. ■